



Istituto Comprensivo Statale "Crosia Mirto"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.42309 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0003249 del 16/05/2023
V (Uscita)

CROSIA, 16/05/2023

DOCUMENTO SUGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2022/2023



**ALLE FAMIGLIE
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
ALLA DSGA
AL SITO WEB
AGLI ATTI**

=====

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PREMESSA

“L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa” (art. 8 D.L. 62/2017).

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il **termine delle lezioni e il 30 Giugno 2023.**

La Circolare MIM Prot. N. 4155 del 07/02/2023 ha normato il corretto svolgimento dello stesso.

Con la succitata circolare si forniscono informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Si è ritenuto utile fornire alle famiglie, ai docenti e agli alunni un breve vademecum che riassume e sintetizza le novità. Per maggiori dettagli ed approfondimenti per situazioni specifiche si rimanda alla normativa di seguito citata.

RIFERIMENTI NORMATIVI

[CIRCOLARE MIM PROT. N. 4155
DEL 07/02/2023](#)

[D.Lgs. 62/2017](#)

[DM 741/2017](#)

[DM 742/2018](#)

[NOTA MI - PROT. 1865/2017](#)

[NOTA MI PROT. 312/2018](#)

[NOTA MI PROT. 7885/2018](#)

[NOTA MI PROT. N. 5772/2019.](#)

Nota informativa concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo

Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.

Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza potrà essere determinato dalla media conseguita negli scrutini finali nei tre anni di permanenza.

Le pesature, però, saranno diverse:

20% per il primo anno;
20% per secondo anno;
60% per il terzo anno.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

PROVE D'ESAME – PROVE SCRITTE:

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento**
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

PROVE D'ESAME – PROVA SCRITTA – ITALIANO

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati.

La prova scritta di Italiano è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati.

La Commissione, secondo quanto leggiamo nel suddetto DM, predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

Si evidenzia che:

- la predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali;

- Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVE D'ESAME – PROVA SCRITTA - MATEMATICA

La prova scritta relativa alle competenze **logico-matematiche**, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017 è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) ***Problemi articolati su una o più richieste;***
- b) ***Quesiti a risposta aperta.***

Si sottolinea che:

- Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;
- Nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

PROVE D'ESAME – PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

La Prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata **in due sezioni** distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1. Questionario di comprensione di un testo**
- 2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo**
- 3. Elaborazione di un dialogo**
- 4. Lettera o e-mail personale**
- 5. Sintesi di un testo.**

La Prova scritta, relativa alle competenze di lingua straniera, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate, avente una durata massima di 4 h. È un'unica prova distinta in due sezioni. Secondo quanto deciso dal Collegio Docenti del 15.05.2023, la prova per la lingua inglese avrà una durata di 1h. e 30 m. e la prova per la lingua francese avrà una durata di 1h. e 30 m. È prevista una pausa di 30 minuti tra una prova e l'altra. Si ribadisce che per gli alunni con certificazione DSA, verrà concesso del tempo supplementare di circa 15 minuti per ogni prova. Il voto deve essere unico e non deriva da una media.

PROVE D'ESAME – COLLOQUIO

- c) *Il Colloquio*, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017:
- E' condotto collegialmente dalla Sottocommissione;
 - E' finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali;
 - Deve articolarsi in modo da accertare altresì le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
 - E' volto a valutare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria;
 - Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.

Le linee presentate intendono offrire alcune indicazioni metodologiche per la conduzione del colloquio interdisciplinare.

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione). Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno utilizza gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli. Esso viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio; tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (art. 10 DM 741/2017). L'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Per il colloquio interdisciplinare ogni Consiglio di classe predisponde, in relazione alla situazione di ciascun alunno, un percorso di svolgimento selezionando i contenuti e i materiali che saranno utilizzati.

Per gli alunni DA e altri BES, il Consiglio di classe, farà partire il colloquio interdisciplinare da un percorso personalizzato.

Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- a. Non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento;
- b. Non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali;
- c. Non è una somma di colloqui distinti;
- d. Non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti;
- e. Non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra il progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- a. Aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio;
- b. La situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte;
- c. La scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali;
- d. L'individualizzazione del colloquio.

In particolare si terrà in considerazione la suddivisione della classe in fasce di livello e - all'interno delle fasce - le specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, caratteristiche della personalità, carenze nella preparazione di base.

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

L'esame sarà un'ulteriore occasione educativa, pertanto il candidato dovrà avere conoscenza di vivere un momento importante per il suo futuro, dovrà essere messo in condizione di esplicitare al meglio le sue possibilità e dovrà trarre motivi di gratificazione dalle prove sostenute.

Il colloquio interdisciplinare inizierà tenendo conto ogni volta delle capacità e delle condizioni psicologiche di ciascun candidato; di massima potrà essere avviato dalla trattazione di un argomento scelto dall'alunno, ma la conduzione sarà riservata ai docenti.

Esso si porrà come momento di approfondimento di aspetti culturali pertinenti a ciascuna o solo qualche disciplina e dovrà accertare la maturità globale dell'alunno, la coerenza espressiva, la capacità di organizzare, rielaborare e collegare contenuti oggetto di studio.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

INDICATORI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO IN L2 INGLESE/FRANCESE

ispirati al QCER LA2: Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Esame di Stato 2022/23

Lessico

1. Grammatica
2. Pronuncia
3. Interazione
4. Argomentazione

Educazione Civica (per la lingua Inglese)

DESCRITTORI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI ED. CIVICA

Indicatori	Liv. Avanzato (10-9)	Liv. Intermedio (8-7)	Liv. Base (6)	Liv. Iniziale (5-4)	0 - Pre - Iniziale
Lessico	Lessico appropriato 1	Lessico semplice 0.75	Lessico limitato 0.50	Lessico molto limitato 0.25	Non classificato 0
Grammatica	Strutture grammaticali corrette 1	Strutture grammaticali complessivamente corrette 0.75	Strutture gramm. con alcune imprecisioni 0.50	Strutture grammaticali lacunose 0.25	Non classificato 0
Pronuncia	Pronuncia corretta 1	Pronuncia abbastanza corretta 0.75	Pronuncia con alcune imprecisioni 0.50	Pronuncia molto imprecisa 0.25	Non classificato 0
Interazione	Interazione appropriata e collaborativa 2.75	Interazione complessivamente appropriata e collaborativa 2.25	Interazione sufficientemente appropriata e collaborativa 1.75	Interazione poco appropriata e non collaborativa 1.25	Nessuna interazione o collaborazione 0
Argomenta zione	Argomentazione chiara e articolata 2.75	Argomentazione complessivamente chiara e articolata 2.25	Argomentazione sufficientemente chiara ma breve 1.75	Argomentazione poco chiara e molto breve 1.25	Nessuna argomentaz ione 0
Educazione Civica (per la lingua Inglese)	Acquisizione approfondita delle competenze di Ed. Civica 1.50	Acquisizione complessivamente approfondita delle competenze 1.25	Acquisizione sufficiente delle competenze di Ed. Civica 1	Acquisizione lacunosa delle competenze di Ed. Civica 0.75	Nessuna acquisizione delle competenze di Ed. Civica 0

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

LA PRESENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE È STATA SVILUPPATA TENENDO CONTO DEL DECRETO MINISTERIALE SULL'ESAME DI STATO E DELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER LA LINGUA INGLESE (VEDI SOTTO):

- maggiore importanza è stata data alle competenze di interazione e argomentazione, oltre che di Ed. Civica, come parte integrante del colloquio da D.M.
- il punteggio massimo che può essere ottenuto dalla somma delle categorie nella colonna 5 - Avanzato è 10; la somma delle altre colonne è 8 (liv. intermedio), 6 (liv. base), 4 (liv. iniziale), 0 (liv. pre-iniziale)

“Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all’insegnamento dell’educazione civica”.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado (Liv. A2 CEFR)

- Parlato (Produzione e Interazione orale)
- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un’opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- **Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.**

(tratto da Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione)

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Candidati con disabilità (D.M. 741/2017, art. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (co. 1).

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (co. 3).

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (co.5).

Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (co. 2).

Candidati con DSA certificato (D.M. 741/2017, art. 14)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (co. 6).

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10).

Candidati con DSA certificato: prove scritte

La commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può:

- Riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- Consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (co. 7). La sottocommissione, nella valutazione, adotta criteri che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (co. 8).

Candidati con altri bisogni educativi speciali (O.M. 64/2022, art. 2, comma 8)

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Tabelle e griglie di valutazione

La valutazione del colloquio è espressa con un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La prova orale consiste in un colloquio pluridisciplinare e non in una serie di interrogazioni disciplinari e deve inoltre essere adeguato ai livelli cognitivi dello studente. A ciascuna prova scritta è attribuito un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Articolo 14 del DM 741/2017

(Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento)

- 1.** Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
- 2.** Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
- 3.** Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
- 4.** L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.
- 5.** Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- 6.** Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
- 7.** Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- 8.** Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
- 9.** Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- 10.** Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
- 11.** Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.
- 12.** Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La Commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, nelle prove d'esame e di almeno 9/10 come media di voto finale nel percorso scolastico triennale.

L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "*Non diplomato*" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Il documento di **certificazione delle competenze** rilasciato al termine della scuola secondaria di I grado, redatto secondo i modelli nazionali, è compilato dal consiglio di classe nello scrutinio finale per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del I ciclo di istruzione ed è sottoscritto dal dirigente scolastico.
2. Il documento descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
3. E' redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
3. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenze digitali;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche tramite registro elettronico e comunicazione sul sito della scuola, la seguente documentazione:

1. Certificato provvisorio di Diploma della Scuola Secondaria di I grado;
2. Certificazione delle Competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;

//=====//

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**TIPOLOGIA "A" Testo narrativo o descrittivo****TIPOLOGIA "B" Testo argomentativo****CRITERI: PERTINENZA ALLA TRACCIA**

CRITERI: PERTINENZA ALLA TRACCIA		
<input type="checkbox"/>	Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta.	10
<input type="checkbox"/>	Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato, con diverse considerazioni personali.	9
<input type="checkbox"/>	Complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa con alcune considerazioni personali	8
<input type="checkbox"/>	Complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo superficiale, con scarse considerazioni personali.	7
<input type="checkbox"/>	Parzialmente attinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto, senza considerazioni personali.	6
<input type="checkbox"/>	Non attinente alla traccia	5
<input type="checkbox"/>	Non presenta nessuna attinenza alla traccia	4

È espresso**CRITERI : COERENZA E COESIONE**

CRITERI : COERENZA E COESIONE		
<input type="checkbox"/>	In modo organico, ben strutturato, chiaro.	10
<input type="checkbox"/>	In modo coerente e scorrevole.	9
<input type="checkbox"/>	In modo abbastanza chiaro e abbastanza preciso.	8
<input type="checkbox"/>	In modo semplice e lineare.	7
<input type="checkbox"/>	In modo non sempre chiaro.	6
<input type="checkbox"/>	In modo incoerente	5
<input type="checkbox"/>	In modo molto impreciso	4

La rielaborazione personale è

CRITERI:RIELABORAZIONE PERSONALE		
<input type="checkbox"/>	ricca e approfondita	10
<input type="checkbox"/>	adeguata e approfondita	9
<input type="checkbox"/>	abbastanza adeguata	8
<input type="checkbox"/>	lineare	7
<input type="checkbox"/>	confusa	6
<input type="checkbox"/>	confusa e ripetitiva	5
<input type="checkbox"/>	molto confusa	4

E'

CRITERI:CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
<input type="checkbox"/>	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	10
<input type="checkbox"/>	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici	9
<input type="checkbox"/>	corretto dal punto di vista grammaticale.	8
<input type="checkbox"/>	abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
<input type="checkbox"/>	sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
<input type="checkbox"/>	poco corretto dal punto di vista grammaticale	5
<input type="checkbox"/>	molto scorretto dal punto di vista grammaticale	4

Il lessico adoperato risulta

CRITERI:PROPRIETÀ LESSICALE	
ricco, ben articolato e funzionale al contesto	10
ricco e ben articolato	9
appropriato.	8
adeguato.	7
semplice con qualche ripetizione	6
povero e ripetitivo	5
non appropriato, povero e ripetitivo	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	
TIPOLOGIA "C": Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico	
CRITERI :COMPRESIONE DEL TESTO	
<input type="checkbox"/> Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo integrale , informazioni implicite e sa fare collegamenti	10
<input type="checkbox"/> Coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integrale, informazioni implicite e sa fare collegamenti	9
<input type="checkbox"/> Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone/ collegamento	8
<input type="checkbox"/> Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone/ collegamento	7
<input type="checkbox"/> Confonde le informazioni principali con informazioni secondarie e fatica ad istituire collegamenti, resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali	6
<input type="checkbox"/> Fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti	5
<input type="checkbox"/> Ha difficoltà a cogliere l'idea centrale e a fare semplici collegamenti	4

CRITERI : RIELABORAZIONE DI UNTESTO (PARAFRASI/RIASSUNTO/RIELABORAZIONE)		
<input type="checkbox"/>	Sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e complete quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	10
<input type="checkbox"/>	Sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	9
<input type="checkbox"/>	Sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali	8
<input type="checkbox"/>	Sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali	7
<input type="checkbox"/>	Resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali	6
<input type="checkbox"/>	Fa molti sforzi a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico,	5
<input type="checkbox"/>	Presenta le informazioni in modo molto superficiale e rielabora in modo confuso	4

GRIGLIA DI CONVERSIONE PER IL VOTO IN DECIMI FASCE DI PUNTEGGIO	
46-50	10
41 – 45	9
36 – 40	8
31 -35	7
26 – 30	6
21 – 25	5
≤20	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI ITALIANO

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VO TO
PERTINENZA DELLE RISPOSTE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in totale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto ai quesiti <input type="checkbox"/> Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti <input type="checkbox"/> Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante <input type="checkbox"/> Ha risposto in modo corretto a buona parte dei quesiti 	8
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata <input type="checkbox"/> Ha risposto in modo corretto, al 50% dei quesiti 	7
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante <input type="checkbox"/> Ha partecipato attivamente <input type="checkbox"/> Ha dimostrato un impegno sufficiente 	6

GRIGLIA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
QUESITO 1 Spazio e figure-Piano cartesiano	DISEGNO FIGURA	3	
	NOME E PROPRIETÀ	3	
	MISURA DEI LATI	3	
	CALCOLO AREA	3	
	CALCOLO PERIMETRO	3	
	DISEGNO SIMMETRICO	3	
	COORD.SIMM.	3	TOT.21
QUESITO 2 Geometria solida Figure– Risoluzione di Problemi e formule	DISEGNO1°SOLIDO	3	
	DATI E INCOGNITA	2	
	VOLUME	3	
	SUPERFICIE BASE	3	
	SUPERFICIE.LATERALE	3	
	SUPERFICIE TOTALE	2	
	DISEGNO2°SOLIDO	3	
	ALTEZZA2°SOLIDO	3	
	STOT-APOT-PBASE	2	TOT.24
QUESITO 3 Equazioni e problemi	1 A EQUAZIONE	20	
	VERIFICA	5	
	2A EQUAZIONE	10	
	PROBLEMA	5	TOT.40

QUESITO 4 Relazioni e funzioni, dati e previsioni	A	8	
	B	7	TOT. 15
TOTAL E			TOT.100

GRIGLIA DI CONVERSIONE PER IL VOTO IN DECIMI	VOTO
FASCE DI PUNTEGGIO	
0-34	4
35-49	5
50-59	6
60-74	7
75-87	8
88-95	9
96-100	10

CONOSCENZE DEI CONTENUTI	L'alunno/a ha dimostrato di :
	Conoscere gli argomenti in modo esaustivo
	Conoscere gli argomenti in modo approfondito
	Possedere una buona conoscenza degli argomenti
	Possedere una discreta conoscenza degli argomenti
	Conoscere sufficientemente gli argomenti
	Possedere una conoscenza superficiale degli argomenti
	Possedere una scarsa conoscenza degli argomenti
E ha svolto la prova in modo	
	Completo e corretto
	Quasi completo e corretto
	Completo e abbastanza corretto
	Parziale e non sempre corretto
	Impreciso e limitato ai punti.....
	Parziale e impreciso
	Limitato al punto.....
I procedimenti risultano	
	Corretti
	Abbastanza corretti
	Non sempre corretti
	Imprecisi
	Scorretti con errori di □ calcolo, □ trascrizione di formule
	Scorretti
E l'uso del linguaggio è	
	Preciso e appropriato
	Appropriato
	Adeguito
	Abbastanza adeguato
	Sufficientemente adeguato
	Limitato
	Molto limitato

GIUDIZIO
ELABORATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI E MECCANISMI ACQUISITI; CORRETTEZZA DEI CALCOLI; RISPONDEZZA TRA PROCEDIMENTI E RICHIESTE;IMPOSTAZIONE ORDINATA	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in totale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti <input type="checkbox"/> Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine	10
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti <input type="checkbox"/> Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine	9
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, a buona parte dei quesiti	8
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti	7
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante <input type="checkbox"/> Ha partecipato attivamente <input type="checkbox"/> Ha dimostrato un impegno sufficiente	6

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE E FRANCESE

In conformità con quanto stabilito nel DM 741/2017 e nella nota n°1865/2017, con successivo richiamo nella nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023 e nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa: A1 Francese – A2 Inglese e nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, le tracce della prova scritta di L2 INGLESE/FRANCESE, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Obiettivi comuni:

- ✓ Comprensione scritta del testo e dei quesiti
- ✓ Produzione scritta: completezza, grado di sintesi della risposta e lessico
- ✓ Competenze grammaticali: uso appropriato delle strutture grammaticali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE INGLESE-FRANCESE

TIPOLOGIA DELLA PROVA:

QUESTIONARIO

INDICATORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE/INFERENZA	3
RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	4
CORRETTEZZA	3

ALUNNO / A

Griglia di valutazione: **Questionario di comprensione di un testo**

QUESITI	INDICATORI	PUNTEGGIO
1	Comprensione/correttezza	1
2	Comprensione/correttezza	1
3	Comprensione/correttezza	1
4	Comprensione/correttezza	1
5	Comprensione/correttezza	1
6	Comprensione/correttezza	1
DOMANDE A RISPOSTA APERTA		
7	Comprensione Rielaborazione Correttezza	Max. 0,5/10 Max. 1/10 Max. 0,5/10
8	Comprensione Rielaborazione Correttezza	Max 0,5/10 Max. 1/10 Max. 0,5/10
		Tot...../ 10

VOTO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE INGLESE – FRANCESE

<u>TIPOLOGIA DELLA PROVA</u>						
DIALOGO LETTERA/EMAIL SINTESI DI UN TESTO						
Indicatori			Descrittori e punteggio			
	10	9	8	7	6	5
Comprensione	Completa 5	Adeguate 4,75	Complessivamente adeguata 4	Superficiale 3,75	Incompleta 3.50	Nulla
Produzione scritta (Completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato 3	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice 2,75	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato 2,50	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato 2.25	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio 2	Nulla
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette 2	Strutture grammaticali complessivamente corrette 1,50	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni 1,50	Strutture grammaticali lacunose 1	Strutture grammaticali molto lacunose 0.50	Nulla

TIPOLOGIA DELLA PROVA						
DIALOGO						
LETTERA/EMAIL						
SINTESI DI UN TESTO						
Indicatori	Descrittori e punteggio					
	10	9	8	7	6	5
Comprensione	Completa 5	Adeguate 4,75	Complessivamente adeguata 4	Superficiale 3,75	Incompleta 3.50	Nulla
Produzione scritta (Completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato 3	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice 2,75	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato 2.50	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato 2.25	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio 2	Nulla
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette 2	Strutture grammaticali complessivamente corrette 1,50	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni 1,50	Strutture grammaticali lacunose 1	Strutture grammaticali molto lacunose 0.50	Nulle

Il voto finale della Prova in Lingue Straniere sarà unico e scaturirà dalla valutazione delle due Prove, tenuto conto della valutazione di ognuna di esse in riferimento agli Indicatori di Valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA DI LINGUE STRANIERE

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
ORDINE CAPACITA' DI COMPrensIONE	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in totale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti <input type="checkbox"/> Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine	10
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte dei quesiti <input type="checkbox"/> Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine	9
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, a buona parte dei quesiti	8
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti	7
	<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante <input type="checkbox"/> Ha partecipato attivamente <input type="checkbox"/> Ha dimostrato un impegno sufficiente	6

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO orale

L'impostazione e le modalità di svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire la verifica del livello di acquisizione delle seguenti competenze che saranno valutate secondo l'allegata griglia:

<p>1° FASCIA: VOTO 10/9</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di organizzare un'esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze <input type="checkbox"/> La capacità di mettere in relazione e classificare <input type="checkbox"/> La capacità di usufruire di un lessico appropriato <input type="checkbox"/> La capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni <input type="checkbox"/> La capacità di esprimere valutazioni personali motivate <input type="checkbox"/> La capacità di trasporre e di tradurre da un codice all'altro
<p>2° FASCI A: VOTO 8</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di esporre con chiarezza <input type="checkbox"/> La capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche la <input type="checkbox"/> capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi <input type="checkbox"/> la capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti
<p>3° FASCI A: VOTO 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto <input type="checkbox"/> la capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico <input type="checkbox"/> la capacità di leggere e presentare i messaggi dei diversi c
<p>4° FASCI A: VOTO 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la capacità di esporre semplici esperienze personali <input type="checkbox"/> la capacità di esporre semplici argomenti di studio <input type="checkbox"/> la capacità di cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

NOME DELL'ALUNNO.....

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE È STATO VALUTATO CON UN VOTO IN DECIMI PARI A:

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	Voto
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporti delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); La conoscenza degli argomenti è completa	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa	6
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale	5
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze	4
RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note	8
	Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5
	Non si pone domande neanche se sollecitato.	4

PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali	9
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico	6
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario	5
	Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato.	4
COLLEGAMENTO TRA LE VARIE DISCIPLINE DI STUDIO	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	6
	Possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	5
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	4

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

LA VALUTAZIONE VERRÀ EFFETTUATA SULLA BASE:

- ✚ Del raggiungimento degli obiettivi;
- ✚ Del livello di preparazione conseguito nelle diverse materie;
- ✚ Dei risultati delle prove d'esame.

L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE SARÀ DA CONFERIRE IN PRESENZA DI CARATTERE DI **"ECCELLENZA"**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con ***deliberazione assunta all'unanimità***, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un **voto di 10/10**, nelle prove d'esame e di almeno **9/10** come media di voto finale nel percorso scolastico triennale.

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

REQUISITI DI ACCESSO

- ✚ **ESSERE STATI AMMESSI CON 10/10 (MEDIA);**
- ✚ **AVER RIPORTATO LA MEDIA DI 10/10 NELLE PROVE SCRITTE E NEL COLLOQUIO ORALE.**
- ✚ **AVER UNA MEDIA DEI VOTI FINALI DI ALMENO 9/10 NEL PERCORSO TRIENNALE.**

CIASCUNA SOTTOCOMMISSIONE, IN SEDE DI SCRUTINIO, PROPONE L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE AI CANDIDATI CHE, AVENDONE TITOLO, SONO RISULTATI IN POSSESSO DEI REQUISITI DELIBERATI

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

COGNOME E NOME.....

CLASSE.....

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

IL CANDIDATO, CHE NEL CORSO DEL TRIENNIO HA MANIFESTATO UN INTERESSE:

- ✚ VIVO / COSTANTE / SODDISFACENTE / SUFFICIENTE / ACCETTABILE / LIMITATO / MODESTO / SCARSO NEI CONFRONTI DELLE DIVERSE
- ✚ DISCIPLINE E UN LIVELLO DI IMPEGNO; CONTINUO ED APPROFONDITO / SERIO E COSTANTE / APPREZZABILE / ADEGUATO / NON SEMPREADEGUATO/DISCONTINUO/INADEGUATO.

HA AFFRONTATO LA PROVA D'ESAME:

- ✚ IN MODO AUTONOMO/SICURO/RESPONSABILE;
- ✚ IN MODO ABBASTANZA
- ✚ AUTONOMO/SICURO/RESPONSABILE; EMOTIVAMENTE
- ✚ MA CON ADEGUATO SENSO DI RESPONSABILITÀ; IN MODO INSICURO/INCERTO/ECESSIVAMENTE EMOTIVO;
- ✚ IN MODO POCO RESPONSABILE.

HA DIMOSTRATO/HA CONFERMATO DI AVER CONSEGUITO UNA:

- ✚ AMPIA E APPROFONDITA/OTTIMA;
- ✚ COMPLETA/VALIDA/SODDISFACENTE;
- ✚ BUONA/DISCRETA/ ADEGUATA;
- ✚ ACCETTABILE/SOMMARIA/SUPERFICIALE;
- ✚ FRAMMENTARIA/MODESTA/LACUNOSA;
- ✚ PREPARAZIONE CULTURALE IN TUTTE/IN MOLTE/NELLA MAGGIORANZA DELLE DISCIPLINE

E DI AVER CONSEGUITO UN LIVELLO DI MATURAZIONE:

✚ COSTANTE/PIENAMENTE

✚ POSITIVO;

APPREZZABILE/POSITIVO;

✚ SUFFICIENTE/LENTO MA GRADUALE/ LENTO MA COSTANTE;

✚ NON DEL TUTTO ACCETTABILE,MA ADEGUATO ALLE SUE CAPACITÀ E AI PRIMARI OBIETTIVI EDUCATIVI.

LA COMMISSIONE CONFERMA/MODIFICA IL CONSIGLIO ORIENTATIVO:

GIUDIZIO SINTETICO

//=====//

DOCUMENTI DA STILARE PER L'ESAME

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali:

1- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (*ricostruzione triennale*);

- **COMPOSIZIONE**
- **PERMANENZE**
- **NUOVI INSERIMENTI**
- **STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO: DAI LIVELLI DI PARTENZA AI RISULTATI FINALI OTTENUTI IN AREA COGNITIVA E COMPORTAMENTALE - FASCE DI LIVELLO E VALUTAZIONE D'INGRESSO, DEL 1° QUADRIMESTRE E DEL 2° QUADRIMESTRE DI OGNI ALUNNO.**

2- OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (*educativi/didattici*);

3- METODI E STRUMENTI;

4- ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE EFFETTUATE;

5- VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE;

6- ALTRE ATTIVITA';

7- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO;

8- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE;

9- PROGRAMMI DI OGNI DISCIPLINA FIRMATI DA DUE ALUNNI;

10- CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (MAT., ITAL, INGL, FRANC,);

11- RELAZIONI SU ALUNNI DISABILI, DSA;

12- PROPOSTE DEL C.d.C PER LE PROVE D'ESAME DESTINATE AGLI ALUNNI DSA O CON DISABILITA';

13- MODALITA' DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE PER LA CLASSE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD ALUNNI CON DSA O CON DISABILITA'.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ALL. 1

ALUNNO/A:

CLASSE III SEZ....

Proseguendo l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi negli anni precedenti, il Consiglio di classe della IIIritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti con il tipo ed il livello di apprendimento raggiunto ed idonee a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza iniziali.

Si propongono pertanto prove scritte individualizzate per la matematica e le lingue straniere, mentre la prova scritta di italiano manterrà/differenzierà la traccia di quella proposta al gruppo classe.

Le prove differenziate saranno in linea con gli interventi educativi - didattici attivati sulla base del PEI ed avranno valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno/a.

La somministrazione dovrà avvenire seguendo tutti gli accorgimenti seguiti durante il percorso scolastico dello studente.

In relazione alla programmazione del triennio, il Consiglio di classe della III propone, per l'alunna/o le seguenti prove differenziate:

ITALIANO – Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

MATEMATICA - Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

LNGUE STRANIERE (FRANCESE-INGLESE) - Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

Criteri per il colloquio orale

Partendo da un argomento a scelta dell'alunno si cercherà di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...) di rispondere a semplici domande in lingua straniera.

In caso sussistano delle difficoltà dell'alunno nella gestione delle proprie emozioni e nell'autocontrollo si porranno le basi per creare un clima disteso e sereno.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CON DISABILITA'

STUDENTE CLASSE DATA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	PUNTI
Comunicazione Chiarezza Correttezza Fluidità	Fluida, chiara e corretta, lessico ricco	5	
	Chiara e corretta, lessico appropriato	4	
	Semplice ed efficace, lessico corretto	3	
	Semplice, comprensibile	2	
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	1	
Contenuti Conoscenze	Ricche, approfondite, ottime capacità di comprensione	5	
	Complete, ottime capacità di comprensione	4	
Comprensione Applicazione	Complete, buone capacità di comprensione	3	
	Essenziali, sufficienti capacità di comprensione	2	
	Generalmente superficiali e frammentarie	1	
Organizzazione Coerenza Organicità Collegamenti	Argomentazioni personali ed originali	5	
	Argomentazioni articolate ed esaurienti	4	
	Argomentazioni organiche e significative	3	
	Argomentazioni abbastanza coerenti e consequenziali	2	
	Argomentazioni scarsamente coerenti	1	
Punteggio Totale		/ 15
Giudizio	9/10 (da 14 a 15) 8 (da 12 a 13) 7 (da 9 a 11) 6 (da 6 a 8) 5 (5) 4 (4) 3 (3)		... /10

GIUDIZIO COMPLESSIVO CON DISABILITA'

Cognome e nome.....

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	VOTO
IMPEGNO	• Assiduo e Costante	10
	• Assiduo	9
	• Soddisfacente	8
	• Adeguato	7
	• Abbastanza adeguato	6
	• Discontinuo	5
	• Molto limitato	4
PREPARAZIONE	• Completa e Approfondita	10
	• Approfondita E Completa	9
	• Buona	8
	• Discreta	7
	• Sufficiente	6
	• Superficiale	5
	• Lacunosa	4
IL/LA CANDIDATO/A HA AFFRONTATO LE VARIE PROVE D'ESAME CON:	• Maturità e grande senso di responsabilità	10
	• Maturità e senso di responsabilità	9
	• Serietà e impegno	8
	• Serietà	7
	• Sufficiente serietà	6
	• Leggerezza, al di sotto delle sue possibilità	5
	• Superficialità	4
• Superficialità e disinteresse	4	

GIUDIZIO COMPLESSIVO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Le prove di esame saranno comunque valutate all'interno del progetto educativo individualizzato realizzato nell'arco del triennio.

ALL. 2

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA

ALUNNO/A:

CLASSE III:

Il Consiglio della Classe III, tenendo in debita considerazione l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi nel corrente anno scolastico, ritiene che le prove per l'alunno.....,debbano essere coerenti al livello e alle modalità di apprendimento raggiunto pertanto si assicurano l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e si adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte.

PROVA DI ITALIANO

Svolgimento del compito di italiano con eventuale ausilio del computer con il correttore automatico, breve scaletta di lavoro. Tempo aggiuntivo 15 minuti (art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

VALUTAZIONE: non si valuterà la forma ma il contenuto. (criteri da concordare con gli insegnanti)

PROVA DI MATEMATICA

A disposizione degli alunni formulari con assortimenti di figure geometriche, formule, procedure e algoritmi. Eventuale tempo aggiuntivo 15 minuti (art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

PROVA DI LINGUE STRANIERE

Svolgimento del compito di Lingue straniere con eventuale ausilio del computer e breve scaletta di lavoro. Tempo aggiuntivo 15 minuti (art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

VALUTAZIONE: (criteri da concordare con gli insegnanti)

COLLOQUIO

Durante il colloquio è consentito l'utilizzo di sussidi cartacei o digitali quali:

- mappe per "ricordare",
- carte geografiche fisiche, politiche,
- grafici,
- immagini.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE A.S.2022/2023
GRIGLIA DETERMINAZIONE VOTO FINALE**

Classe III Sez_____

N.	<u>NOME COGNOME</u>	<u>PROVA DI ITALIANO</u>	<u>PROVA DI MATEMATICA</u>	<u>PROVA DI INGLESE/FRANCESE</u>	<u>COLLOQUIO</u>	<u>MEDIA PROVE</u> senza arrotondamento	<u>VOTO DI AMMISSIONE</u>	<u>VOTO FINALE</u> Media fra la media delle prove ed il Voto di Ammissione con arrotondamento
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 15/05/2023 - DELIBERA N. 50